



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 213362 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO – UFFICIO VII

VISTO il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, concernente “Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”;

VISTO l'articolo 4, comma 3-ter del decreto-legge n. 51 del 2023, il quale all'articolo 1, comma 63, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sostituisce le parole: “30 giugno 2023” con le seguenti: “31 ottobre 2023” e a tal fine autorizza la spesa di 150.000 euro per l'anno 2023, al cui onere si provvede mediante corrispondente utilizzo del Fondo di parte corrente di cui all'articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il successivo comma 3-quater del medesimo articolo 4, il quale all'articolo 3, comma 7-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, sostituisce le parole: “750.000 euro”, ovunque ricorrano, con le seguenti: “1 milione di euro”;

VISTO il comma 3-sexies dello stesso articolo 4, il quale dispone che, i soggetti che esercitano attività economiche, per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'economia e delle finanze, tenuti ad effettuare entro il 30 giugno 2023 i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive e di imposta sul valore aggiunto, possono provvedervi entro il 20 luglio 2023 senza alcuna maggiorazione. In deroga a quanto disposto dall'articolo 17, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435, i versamenti, di cui al primo periodo, possono essere effettuati entro il 31 luglio 2023, maggiorando le somme da versare, in ragione di giorno, fino allo 0,40 per cento, a titolo di interesse corrispettivo senza dare luogo al rimborso di quanto già versato;

VISTO il successivo comma 3-septies del medesimo articolo 4, il quale prevede che, le disposizioni di cui al comma 3-sexies si applicano, oltre che ai soggetti che adottano gli indici sintetici di affidabilità fiscale o che presentano cause di esclusione dagli stessi, compresi quelli che si avvalgono del regime fiscale di vantaggio di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché quelli

che applicano il regime forfetario di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche ai soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, aventi i requisiti indicati nel medesimo comma 3-sexies;

CONSIDERATO che l'applicazione dei suddetti commi 3-sexies e 3-septies determina minori entrate extratributarie in termini di interessi pari ad euro 1.920.000 per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il comma 3-octies del medesimo articolo 4 stabilisce che agli oneri derivanti dai commi 3-sexies e 3-septies, pari a 1,92 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;

VISTO il comma 3-novies del citato articolo 4, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2023, al fine di ristorare i comuni delle minori entrate derivanti dagli atti di aggiornamento presentati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 22, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che abbiano determinato per ciascun comune una riduzione di gettito complessivamente superiore al 40 per cento rispetto a quello derivante applicando le rendite relative agli immobili appartenenti al gruppo catastale D, come risultanti al 31 dicembre 2022 senza tenere conto degli atti di aggiornamento di cui al medesimo comma 3-novies, e utilizzando le aliquote applicabili per l'anno 2022, il contributo previsto dall'articolo 1, comma 24, della legge n. 208 del 2015 è incrementato di 1,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023;

VISTO il comma 3-undecies dello stesso articolo 4, in base al quale agli oneri derivanti dal comma 3-novies, pari a 1,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto-legge n. 51 del 2023 il quale autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il proprio decreto del 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni di bilancio per il triennio 2023-2025;

D E C R E T A:

Articolo 1

Nei sottoindicati stati di previsione, per l’anno finanziario 2023, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

in diminuzione

| | | |
|---|---|----------------|
| <u>STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA</u> | | € 1.920.000,00 |
| 2.1.92 | Interessi attivi | € 1.920.000,00 |
| Interessi attivi connessi alla riscossione dei proventi tributari | | € 1.920.000,00 |
| DIPARTIMENTO DELLE FINANZE (ECONOMIA E FINANZE) | | € 1.920.000,00 |
| CAP N. 3210 | INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE | € 1.920.000,00 |
| 11 | INTERESSI, PENE PECUNIARIE E SOPRATTASSE PER RITARDATO O OMESSO VERSAMENTO DELLE IMPOSTE DIRETTE (2.9.92) | € 1.920.000,00 |
| <u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u> | | € 3.820.000,00 |
| 23 Fondi da ripartire (33) | | € 3.820.000,00 |
| 23.1 | Fondi da assegnare (33.1) | € 3.820.000,00 |
| DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO | | € 3.820.000,00 |
| Interventi strutturali di politica economica e per la riduzione della pressione fiscale | | € 3.420.000,00 |
| CAP N. 3075 | FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI, ECC. (13.1.3) | € 3.420.000,00 |
| Fondi da assegnare per esigenze di gestione | | € 400.000,00 |
| CAP N. 3051 | FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL | € 400.000,00 |

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI, ECC. (13.1.3)

in aumento

| | | |
|--|---|--------------|
| <u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u> | € | 400.000,00 |
| 1 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29) | € | 400.000,00 |
| 1.3 Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4) | € | 400.000,00 |
| DIPARTIMENTO DEL TESORO | € | 400.000,00 |
| Regolamentazione e vigilanza sui mercati finanziari, settore creditizio e sistema dei pagamenti (comprese Fondazioni e settore della previdenza complementare) | € | 400.000,00 |
| CAP N. 1598 SOMME DA ASSEGNARE PER LE SPESE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER L'ESAME E L'AMMISSIONE DELLE DOMANDE ALL'INDENNIZZO, EC. (2.2.1) | € | 400.000,00 |
| <u>MINISTERO DELL'INTERNO</u> | € | 1.500.000,00 |
| 2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3) | € | 1.500.000,00 |
| 2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10) | € | 1.500.000,00 |
| DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI | € | 1.500.000,00 |
| Attribuzione risorse agli Enti Locali a compensazione di minori entrate da fiscalità | € | 1.500.000,00 |
| CAP N. 1368 CONTRIBUTO AI COMUNI PER IL RIMBORSO DEL MINOR GETTITO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DERIVANTE, ECC. (4.2.2) | € | 1.500.000,00 |

Articolo 2

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 per gli anni 2024 e 2025 nei sottoindicati stati di previsione sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

| | <u>2024</u> | <u>2025</u> |
|---|--------------------|--------------------|
| <u>in diminuzione</u> | | |
| <u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u> | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| 23 Fondi da ripartire (33) | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

| | | | |
|------|---|----------------|----------------|
| 23.1 | Fondi da assegnare (33.1) | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| | DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| | Interventi strutturali di politica economica e per la riduzione della pressione fiscale | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| CAP | FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI, ECC. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| N. | (13.1.3) | | |
| | 3075 | | |
| | <u>in aumento</u> | | |
| | <u>MINISTERO DELL'INTERNO</u> | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| | 2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3) | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| 2.3 | Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10) | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| | DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| | Attribuzione risorse agli Enti Locali a compensazione di minori entrate da fiscalità | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| CAP | CONTRIBUTO AI COMUNI PER IL RIMBORSO DEL | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| N. | MINOR GETTITO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE | | |
| | 1368 PROPRIA DERIVANTE, ECC. (4.2.2) | | |

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

DMT 213362 2023

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze